

Interrogazione n. 1040

presentata in data 18 giugno 2020

a iniziativa del Consigliere Leonardi

Avvio progetto osteopatia per bambini cardiopatici a Torrette

a risposta orale

Premesso che:

- L'applicazione della disciplina dell'osteopatia nei bambini cardiopatici o sottoposti a cardiocirurgia pediatrica ha risvolti positivi acclarati da autorevoli pubblicazioni scientifiche;
- La stessa attività si è svolta anche per i bambini del medesimo reparto di Torrette tramite un ambulatorio dedicato che nel 2019 ha portato a curare quasi 50 bambini i quali hanno riportato immediati benefici dalle cure medesime;

Premesso ancora che:

- Dall'analisi dei dati è emerso che nel 62% dei casi i genitori riportavano effetti positivi nell'alimentazione, tema molto delicato per i bambini con cardiopatia; non solo: i bambini oltre a mangiare più volentieri venivano meno, già dopo la terza seduta, alcune difficoltà come la tensione e compensi posturali nella deglutizione e i rigurgiti;
- anche per quanto riguarda il sonno sono stati riscontrati benefici, il 68% delle famiglie ha nota miglioramenti: il 26 % dorme più ore durante la notte, il 38% riferisce meno risvegli notturni;
- Non da meno sono gli effetti nel movimento, dove un 75% ha riportato benefici, aspetto molto importante per i bambini, sia per il loro sviluppo psicofisico sia per una migliore ripresa di tutte quelle attività necessarie per affrontare la quotidianità;

Considerato che:

- L'attività di cui trattasi ha dovuto interrompersi improvvisamente ed essere avvitata una nuova fase di progettazione da approvarsi in sede di Direzione Generale degli Ospedali Riuniti di Torrette;
- Il progetto presentato dal Comitato "Genitori Bambini Cardiopatici" all'interno degli Ospedali Riuniti di Ancona si è arenato per quasi due anni nei "corridoi della burocrazia della sanità regionale";
- al contempo lo stesso assessore regionale alla Sanità nonché Presidente della Giunta Regionale, nel gennaio di quest'anno, a conclusione dell'incontro con gli esponenti del Comitato e la Direzione Sanitaria affermava: *"diamo senza dubbio l'autorizzazione a procedere perché questi progetti vanno nella stessa direzione del nostro obiettivo, che è quello di fare di Ancona un punto di riferimento nazionale a livello cardiologico pediatrico. E' importante costruire insieme risposte concrete alle esigenze che emergono attraverso il gioco di squadra tra utenti e Servizio"*;
- a queste importanti parole però non è seguito un atto concreto e l'avvio del progetto medesimo opponendo invece nuovi passaggi burocratici come un'approvazione da parte di un Nucleo di Valutazione peraltro mai costituito né richiesto per altri progetti;

Tenuto conto che:

- l'argomento è assai delicato perché inerente la salute ed il benessere psicofisico di bambini e il miglioramento delle loro condizioni di vita e delle loro famiglie;
- è importante e necessario che possa essere avviato presso il reparto di cardiologia e cardiocirurgia pediatrica dell'ospedale di Torrette il progetto osteopatico di cui trattasi anche perché tutti i progetti sono discussi e organizzati insieme e con la supervisione del primario del reparto di cardiologia e cardiocirurgia pediatrica e congenita;
- lo si ricorda, il lockdown è iniziato il 9 di marzo ma nemmeno nei due mesi precedenti di questa annualità il progetto è stato fatto partire;
- il progetto medesimo è stato sostenuto anche donazioni private anche di genitori di bambini cardiopatici o con eventi appositamente dedicati;

per quanto sin qui riportato,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

- Quali sono i motivi che hanno interrotto l'avvio del progetto di osteopatia dedicato alla specifica situazione dei bambini ricoverati nel reparto di cardiologia e cardiocirurgia pediatrica dell'ospedale di Torrette;
- Quando potrà essere operativa l'attività di osteopatia per i bambini ricoverati nel reparto medesimo, così come proposta dal progetto del Comitato dei genitori dei bambini cardiopatici.